

*(La seduta ha termine alle ore 13.20)*

*(Alle ore 13.24 ha inizio l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1441 presentata da Berutti, inerente a "Trasferimento dipendenti amministrativi ASL dell'Ufficio Personale da Tortona a Novi Ligure"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1441.  
La parola al Consigliere Berutti per l'illustrazione.

**BERUTTI Massimo**

Grazie, Presidente.

Si sta verificando, ma se parlava già da un po' di tempo, il trasferimento di 15 dipendenti del servizio personale dell'ASL in attività a Tortona, che dovrebbero essere trasferiti a Novi Ligure, tra l'altro senza un preciso inserimento nel piano di riorganizzazione sanitario.

La storia la conosciamo già, quindi non entro nel merito delle questioni Novi-Tortona, però, da quello che ci risulta, la situazione non è contemplata in quella riorganizzazione. Tra l'altro, con la demolizione dell'ospedale si potrebbero assolutamente trovare spazi operativi.

Oggi, la tecnologia ci permette di lavorare in termini di organizzazione e di collegamenti, quindi credo che grossi problemi non ce ne siano, visto oltretutto che questi dipendenti già non hanno elevatissimi stipendi, anche per il trasferimento dei costi.

A questo punto, poiché la situazione ci lascia abbastanza allibiti, interroghiamo l'amministrazione per sapere cosa intenda fare.

Io chiaramente lo chiedo all'Assessore, anche se c'è una Direzione, perché ritengo che un'attenzione anche da parte dell'Assessore sia opportuna, soprattutto perché credo che, alla fine, tutta questa razionalizzazione non porti grandi risultati, ma crei solo confusione, tensione e, soprattutto, non risolva neanche i problemi di carattere economico.

**PRESIDENTE**

Risponde l'Assessore Saitta; prego.

**SAITTA Antonio, Assessore alla sanità**

Interpellato in proposito, la Direzione dell'ASL di Alessandria mi ha precisato quanto segue: partendo dalla considerazione di un'eccessiva frammentazione delle funzioni

amministrative con un'articolazione distribuita, in via generale, su cinque sedi, il processo di riordino delle sedi amministrative avviato tenta di coinvolgere, in modo ampio ed omogeneo, tutta l'azienda e non una singola struttura e funzione.

Si base, per un verso, sulla necessità di far fronte alla progressiva carenza di personale amministrativo e ad un miglior utilizzo del personale amministrativo e, nello stesso tempo, sull'esigenza di un potenziamento degli organici del front office, considerando la diffusa articolazione sul territorio dei punti di erogazione dell'utenza.

La motivazione è questa ed è una motivazione, mi pare, anche nobile per l'utenza.

La Direzione dell'ASL precisa che le proposte di redistribuzione del personale assegnato alle funzioni di staff e in line nascono anche dalla necessità di semplificare, di razionalizzare le procedure e di perseguire le economie di scala dei costi, ma anche che le eventuali procedure di mobilità previste terranno conto delle specifiche situazioni e tutele normative. Dall'altro lato, saranno svolte nel rispetto dell'accordo di mobilità siglato con le organizzazioni sindacali.

Proprio oggi, 14 febbraio, al fine di garantire massima trasparenza e chiarezza al processo citato, si avvierà in giornata un ulteriore confronto con le stesse organizzazioni sindacali.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Saitta.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 14.32 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*